

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI BRESCIA
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
COMUNE DI BRENO



**PIANO D'ASSESTAMENTO DELLE PROPRIETA' SILVO PASTORALI
DELL'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI ASTRIO
E DELL'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI PESCARZO**

L.R. 05/12/2008 n.31 art. 47

Periodo di validità 2013-2027

PROSPETTI ALLEGATI

Il Tecnico Assestatore
Dott. For. Fabio Salvetti

ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI:

- -Superfici secondo il catasto e secondo il piano.
- -Raffronto delle variazioni particellari.
- -Riepilogo delle Superfici (distintamente per le singole proprietà assestate).
- -Descrizione delle particelle boscate.
- -Curve ipsometriche (per le particelle di classe economica A e per le aree dimostrative).
- -Riassunti dendometrici delle particelle cavallettate.
- -Riepilogo dei principali dati per classe economica.
- -Prospetti programmatori (piani dei tagli delle fustaie e dei cedui e piani dei miglioramenti distinti per le singole proprietà assestate).

PROSPETTI DELLE SUPERFICI SECONDO IL CATASTO E SECONDO IL PIANO

**PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELL'ASSOCIAZIONE AGRARIA
DEI FRAZIONISTI DI PESCARZO**

Particelle Forestali	Particelle Catastali	Qualità - Classe		Superfici particelle catastali (ha)		Superfici particelle assesta.li (ha)
				totali	parziali	
P1	1648*	prato	5	0,68.42	0,58.56	
	3497*	bosco alto	4	59,80.40	12,85.22	
	4366*	pascolo	1	0,28.90	0,05.78	
	4367*	bosco alto	3	18,83.20	4,10.70	
	4614*	bosco alto	4	2,87.00	0,09.26	
totale particella P1						17,69.52
P2	3497*	bosco alto	4		25,70.43	
	5302*	pascolo	3	7,51.20	0,40.06	
totale particella P2						26,10.49
P3	3497*	bosco alto	4		18,76.00	
	5302*	pascolo	3		7,11.14	
totale particella P3						25,87.14
P4	3497*	bosco alto	4		2,48.75	
	3502	pascolo	1	0,27.60	0,27.60	
	4366*	pascolo	1		0,05.78	
	4614*	bosco alto	4		1,85.16	
	4615	bosco alto	4	5,13.80	5,13.80	
	4752	bosco alto	4	6,02.60	6,02.60	
totale particella P4						15,83.69
P5	1648*	prato	5		0,09.86	
	4366*	pascolo	1		0,17.34	
	4367*	bosco alto	3		14,72.50	
	4411	pascolo	2	0,41.40	0,41.40	
	4614*	bosco alto	4		0,92.58	
totale particella P5						16,33.68
particelle escluse dal piano						
esclusa	3709	p.f.r.		0,01.40	0,01.40	
totale particelle escluse						0,01.40
Totali				101,85.92	101,85.92	101,85.92

*particelle catastali ricadenti in due o più particelle forestali.

PROSPETTI DI RAFFRONTO DELLE VARIAZIONI PARTICELLARI

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO PRECEDENTE

ASSOCIAZIONE AGRARIA DEI FRAZIONISTI DI PESCARZO

PIANO DI ASSESTAMENTO PRECEDENTE (1990 - 1999)					PIANO DI ASSESTAMENTO ATTUALE (2013 - 2027)					Variazione della superficie lorda del P.A.F. attuale ripetto al precedente
Particella forestale	Classe economica	Superfici (ha)			Particella forestale	Classe economica	Superfici (ha)			
		Lorde	Tare	Nette			Lorde	Tare	Nette	ha ±
P1	A	17.70.10	0.35.00	17.35.10	P1	A	17.69.52	0.35.00	17.34.52	-0.0.58
P2	A	26.10.49	01.30.49	24.80.00	P2	A	26.10.49	01.30.49	24.80.00	0.0.0
P3	A	25.87.14	0.97.14	24.90.00	P3	A	25.87.14	0.97.14	24.90.00	0.0.0
P4	A	09.81.09	0.20.00	09.61.09	P4	A	15.83.69	0.30.00	15.53.69	06.02.60
P5	A	16.33.68	0.30.68	16.03.00	P5	A	16.33.68	0.30.68	0.0.16	0.0.0
		95.82.50					101.84.52			06.02.02

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

COMUNE CENSUARIO DI BRENO

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

PROPRIETA' : ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI PESCARZO	CODICI Categorie Statistiche	SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)		TOTALE	IMPRODUTTIVO	PRODUTTIVA NON FORESTALE	NETTA FORESTALE
		ha	ha	ha	ha
Classe economica A - Fustaia di produzione	1 1 1 1	101.84.52	03.23.31	0.10.50	98.50.71
-					
-					
-					
-					
-					
TOTALE PRODUZIONE		101.84.52	03.23.31	0.10.50	98.50.71
TOTALE PROTEZIONE		0.0.0	0.0.0	0.0.0	0.0.0
TOTALE BOSCO		101.84.52	03.23.31	0.10.50	98.50.71
			IMPRODUTTIVO	CESPUGLIATO NON PASCOLIVO	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI		0.0.0	0.0.0	0.0.0	0.0.0
INCOLTI PRODUTTIVI		0.0.0			
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI		0.0.0			
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)		0.0.0			
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO		101.84.52			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)		0.01.40			
TOTALE GENERALE DEL PIANO		101.85.92			

<u>DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate</u>

[illegible]

Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI				PROPRIETA' : Frazionisti di Pescarzo							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				LOCALITA': Viài Nöf - Cül dé Róta				PARTICELLA N°				P1			
				PIANO DEI TAGLI Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				Fustaia		accessibilità	
		cod. trattamento												122	
Volume cormometrico lordc		m³										300			
Volume cormometrico		m³/ha										17			
Volume netto presunto		m³										210			
Tasso di utilizzazione		%										10%			
Anno o periodo di intervento												III			
Massa intercalare		accessibilità										1			
		codice intervento													
Volume cormometrico lordc		m³													
Anno o periodo di intervento															
Ceduo		accessibilità													
		cod. trattamento													
Ripresa planimetrica		ha													
Volume dendrometrico		m³													
Anno intervento															
PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte alta della particella.				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità							
				141	U.	1	ha	4							
OSSERVAZIONI															

Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI										PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo										
N° PART.	LOCALITA'			F	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
P2	Le Tagliate								ad ha	Totale						media	normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE			fustaia															ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	
CLASSE ATTITUDINALE			produzione																					
CLASSE ECONOMICA			A	2011	VI	90	0.5	12	303	22.00	27	30.49	0.7	167	243	123	3050	1.4	33.9	2.3	56.9	1.9%		
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli mesici				1989	VII	68	0.8			19	27		0.0		0	125	3100	2	46	3.3	80.6	2.6		
SUPERFICIE TOTALE LORDA 26.10.49 SUPERFICIE IMPRODUTTIVA 01.30.49 SUP. PROD. NON FORESTALE 0.0.0 SUP. PROD. FORESTALE 24.80.00 Notizie piano precedente Superficie produttiva ha 24.80.00 UTILIZZAZIONI Previste Effettuate FUSTAIA m³ 0 0 CEDUO m³ Classi di accessibilità ha I 0.0.0 II 0.0.0 III 26.10.49 Note: ...				U S T A I A	rilievi attuali	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO CON AREE DI SAGGIO																		
						FUSTAIA																		
						SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
									N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
						ABETE ROSSO		VI	3077	1578	51.7%	924	1179	38.7%	109	264	8.6%	4110	3021	99.1%				
						LARICE		VI	0	0	0.0%	36	29	0.9%			0.0%	36	29	0.9%				
						ABETE BIANCO		VI	0	0	0.0%	0	0	0.0%			0.0%	0	0	0.0%				
						PINO SILVESTRE		VI	0	0	0.0%	0	0	0.0%			0.0%	0	0	0.0%				
						FAGGIO		VI	0	0	0.0%	0	0	0.0%			0.0%	0	0	0.0%				
						ALTRE LATIFOGLIE		VI	0	0	0.0%	0	0	0.0%			0.0%	0	0	0.0%				
						TOTALI				3077	1578	51.7%	960	1208	39.6%	109	264	8.6%	4146	3050	100.0%			
						rilievi prec.		ABETE ROSSO		VII			0.0%			0.0%			0.0%			0.0%		
LARICE		VII			0.0%					0.0%			0.0%			0.0%								
ABETE BIANCO		VII			0.0%					0.0%			0.0%			0.0%								
PINO SILVESTRE		VII			0.0%					0.0%			0.0%			0.0%								
FAGGIO		VII			0.0%					0.0%			0.0%			0.0%								
ALTRE LATIFOGLIE		VII			0.0%					0.0%			0.0%			0.0%								
TOTALI								0.0%			0.0%			0.0%			0.0%							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Provvigione m³				Incremento medio m³		COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO %											
							ad ha		totale															
					ad ha	Totale	ceduo	matricine	ceduo	matricine	ad ha	Totale	Carpino	Orniello	Querce	Faggio	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie						

Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE				PROPRIETA' : Frazionisti di Pescarzo				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				LOCALITA': Le Tagliate				PARTICELLA N°				P2
				PIANO DEI TAGLI Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		3
cod. trattamento		122										
Volume cormometrico lordc		m³	300									
Volume cormometrico		m³/ha	12									
Volume netto presunto		m³	210									
Tasso di utilizzazione		%	10%									
Anno o periodo di intervento			I									
Massa intercalare	accessibilità		3									
	codice intervento											
Volume cormometrico lordc		m³										
Anno o periodo di intervento												
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica		ha										
Volume dendrometrico		m³										
Anno intervento												
OSSERVAZIONI				PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella metà superiore della particella. 2. Eliminazione selettiva dei soggetti intristiti, deperienti, guasti lesionati, senza avvenire, affetti da fitopatie, da eseguirsi nella metà inferiore della particella				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
								141	U.	3	ha	8
								131	U.	3	ha	9

Frazionisti di Pescarzo

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo

[illegible]

Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE				PROPRIETA' : Frazionisti di Pescarzo				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 1,140 max. 1640 prevalente 1350</div> <div>Giacitura: medio - alto versante Esposizione: sud</div> <div>Terreno generalmente ripido, scosceso lungo il confine ad ovest, a pietrosità diffusa ed elevata soprattutto nella parte alta dove sono presenti macereti in consolidamento, con affioramenti rocciosi e balzi di roccia verso canalone di confine ad est e spigolo nord-ovest, molto accidentato; suolo poco profondo, sciolto, fresco e subacido, su substrato pedogenetico di natura calcarea. ad esclusione delle quote superiori dove affiorano le rocce granitiche. Fustaia mista di abete rosso (95,6%) con poco larice (2,6%) e abete bianco (1,4%), a strttura coetaneiforma per ampi settori di perticaia e giovane fustaia. In alto la fustaia è decisamente più rada con soggetti di peccio e larice a scarso sviluppo e portamento isolati o per piccoli gruppi, mentre abbondano le latifoglie nei macereti in fase di consolidamento. Qualche buon soggetto di abete bianco in basso nelle condizioni edafiche migliori. La densità è irregolare, colma o eccessiva nei settori più giovani, più scarsa in quelli maturi e nella parte alta della particella. Numerose piante schiantate nella fascia centrale. Sottobosco arbustivo abbondante, con ontano verde, nocciolo, sorbo degli uccellatori, sorbo montano, salicone, betulla e pèioppo tremulo nei macereti e qualche raro faggio. Sottobosco erbaceo con Oxalis acetosella, Saxifraga cuneifolia, Luzula nivea, Athirium filix femina, Rubus idaeus, mirtillo nero e rhododendron ferrugineum alle quote maggiori, graminacee nelle aperture. Novellame di peccio piuttosto scarso e spesso aduggiato sotto copertura delle arbustive; discrete condizioni per la rinnovazione naturale Presenza di piante schiantate o con cimale stroncato nelle perticaie.</div>				LOCALITA': Ciodére - Porcile				PARTICELLA N°				P3
				PIANO DEI TAGLI Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		3
cod. trattamento		122										
Volume cormometrico lordc		m³							1,500			
Volume cormometrico		m³/ha							61			
Volume netto presunto		m³							1,050			
Tasso di utilizzazione		%							15%			
Anno o periodo di intervento									I			
Massa intercalare	accessibilità		3									
	codice intervento											
Volume cormometrico lordc		m³										
Anno o periodo di intervento												
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica		ha										
Volume dendrometrico		m³										
Anno intervento												
PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte mediana e alta della particella.				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità				
				141	U.	3	ha	15				
OSSERVAZIONI												

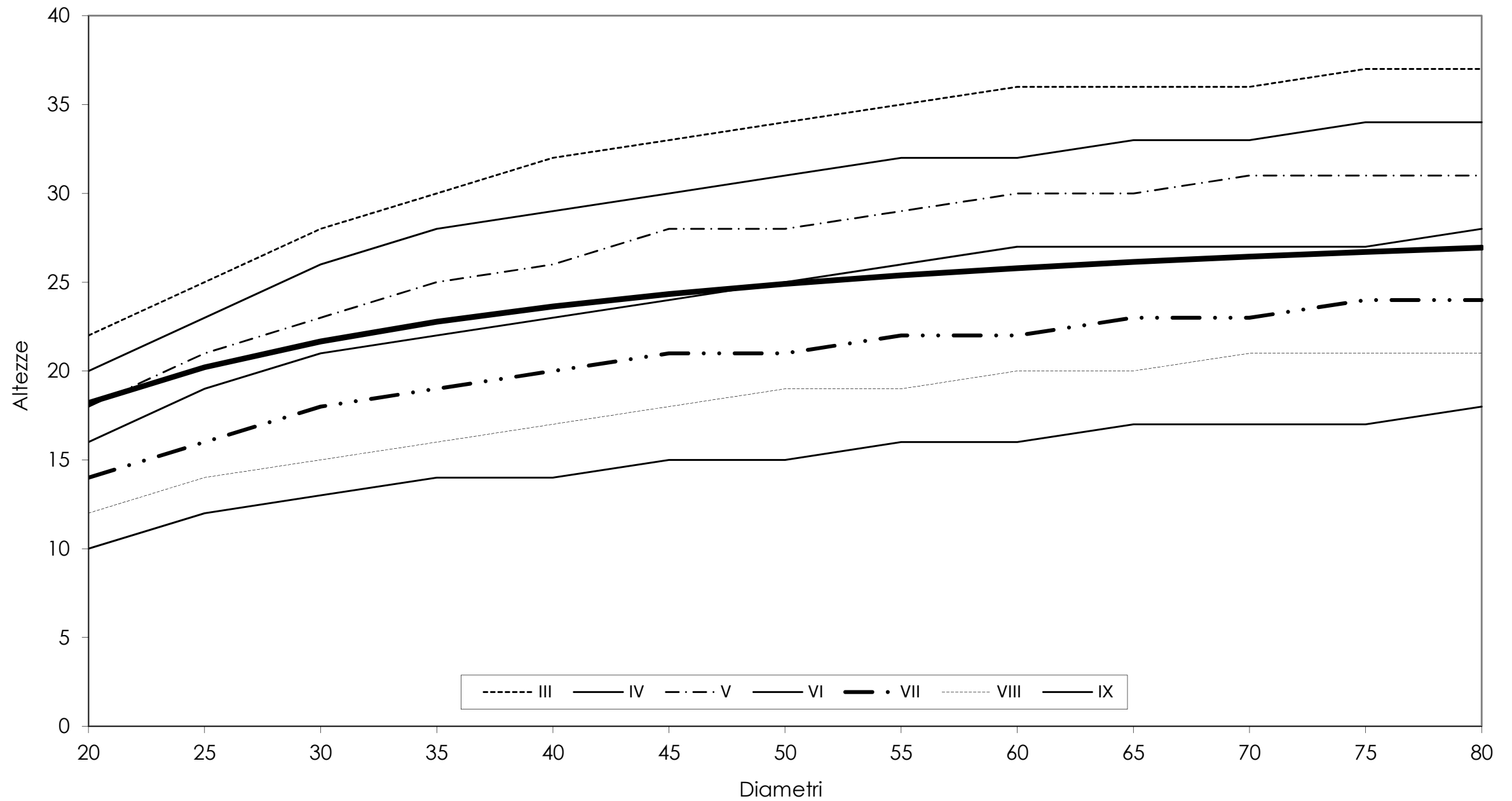
Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo													
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO								
P4	Plagna, Plagnù, Biöle								BASIMETRICA m²							ad ha	Totale	normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%		
CLASSE COLTURALE		fustaia							ad ha	ad ha									Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale				
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																									
CLASSE ECONOMICA		A																									
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																											
Peccefa montana secondaria																											
SUPERFICIE TOTALE LORDA		15.83.69																									
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.30.00																									
SUP. PROD. NON FORESTALE		0.10.50																									
SUP. PROD. FORESTALE		15.43.19																									
Notizie piano precedente																											
Superficie produttiva ha		09.61.09																									
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																								
FUSTAIA m³		0	0																								
CEDUO m³																											
Classi di accessibilità ha		I	06.80.99																								
		II	09.02.70																								
		III	0.0.0																								
Note:																											
...																											
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Provvigione m³				Incremento medio m³		COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO %														
							ad ha		totale																		
					ad ha	Totale	ceduo	matricine	ceduo	matricine	ad ha	Totale	Carpino	Orniello	Querce	Faggio	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie									

Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE				PROPRIETA' : Frazionisti di Pescarzo				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				LOCALITA': Plagna, Plagnù, Biöle				PARTICELLA N°				P4
				PIANO DEI TAGLI Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		2
cod. trattamento		122										
Volume cormometrico lordc		m³	500									
Volume cormometrico		m³/ha	31									
Volume netto presunto		m³	350									
Tasso di utilizzazione		%	10%									
Anno o periodo di intervento			II									
Massa intercalare	accessibilità		2									
	codice intervento		141									
Volume cormometrico lordc		m³	244									
Anno o periodo di intervento			II									
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica		ha										
Volume dendrometrico		m³										
Anno intervento												
OSSERVAZIONI				PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi verso l'angolo nord-est della particella				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
								141	N.U.	2	ha	6

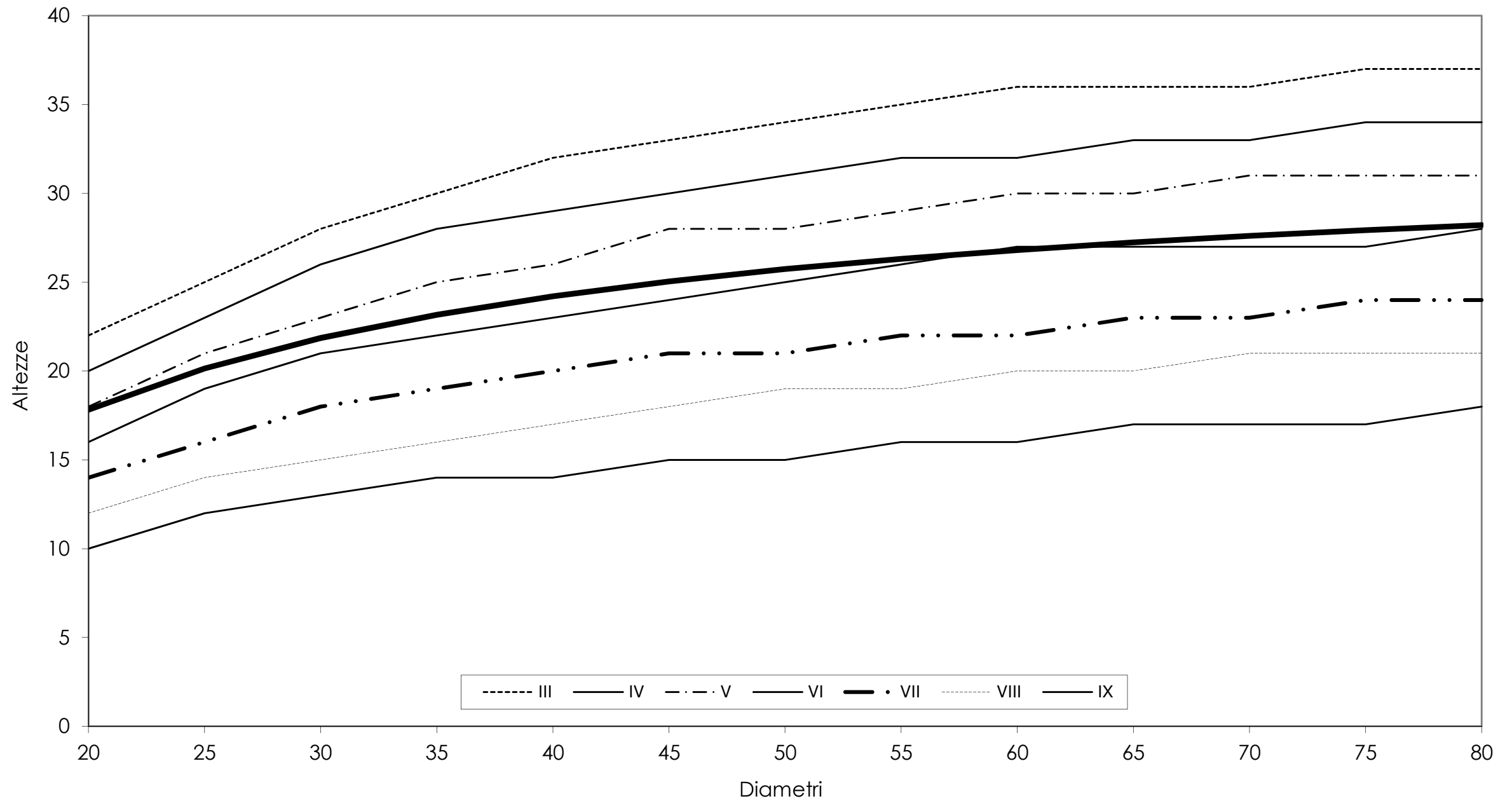
Frazionisti di Pescarzo			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
P5	Plagna - Ciodére							normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%			
CLASSE COLTURALE		fustaia							ad ha						Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale
CLASSE ATTITUDINALE		produzione					ad ha	Totale		ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha					Totale			
CLASSE ECONOMICA		A	2011	VI	85	1.0			33						536	21.81	27	29.99		0.7	474	243
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Peccefa montana secondaria			1989	VI	52	0.9			20	27		0.0		0	120	1924	2	37	3.0	48.1	2.5	
SUPERFICIE TOTALE LORDA 16.33.68 SUPERFICIE IMPRODUTTIVA 0.30.68 SUP. PROD. NON FORESTALE 0.0.0 SUP. PROD. FORESTALE 16.03.00 Notizie piano precedente Superficie produttiva ha 16.03.00 UTILIZZAZIONI Previste Effettuate FUSTAIA m³ 68 530 CEDUO m³ Classi di accessibilità ha I 11.43.58 II 04.90.10 III 0.0.0 Note: ...			COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO CON CAVALLETTAMENTO TOTALE																			
			FUSTAIA																			
			SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%					
						N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³		%				
			ABETE ROSSO		VI	5034	2232	42.0%	1786	2212	41.7%	252	606	11.4%	7072	5050	95.1%					
			LARICE		VI	214	84	1.6%	101	100	1.9%	12	22	0.4%	327	206	3.9%					
			ABETE BIANCO		VI	9	4	0.1%	0	0	0.0%			0.0%	9	4	0.1%					
			PINO SILVESTRE		VI	0	0	0.0%	0	0	0.0%			0.0%	0	0	0.0%					
			FAGGIO		VI	0	0	0.0%	0	0	0.0%			0.0%	0	0	0.0%					
			ALTRE LATIFOGIE		VI	183	44	0.8%	5	6	0.1%			0.0%	188	50	0.9%					
			TOTALI				5440	2364	44.5%	1892	2318	43.7%	264	628	11.8%	7596	5310	100.0%				
			rilievi prec.		ABETE ROSSO		VI			0.0%			0.0%			0.0%			0.0%			
LARICE		VI					0.0%			0.0%			0.0%			0.0%						
ABETE BIANCO		VI					0.0%			0.0%			0.0%			0.0%						
PINO SILVESTRE		VI					0.0%			0.0%			0.0%			0.0%						
FAGGIO		VI					0.0%			0.0%			0.0%			0.0%						
ALTRE LATIFOGIE		VI					0.0%			0.0%			0.0%			0.0%						
TOTALI						0.0%			0.0%			0.0%			0.0%							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Provvigione m³				Incremento medio m³		COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									
							ad ha		totale				%									
					ad ha	Totale	ceduo	matricine	ceduo	matricine	ad ha	Totale	Carpino	Orniello	Querce	Faggio	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie				

Frazionisti di Pescarzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE				PROPRIETA' : Frazionisti di Pescarzo				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 850 max. 1100 prevalente 1000</div> <div>Giacitura: medio versante Esposizione: nord-ovest</div> <div>Terreno molto inclinato, a pietrosità e rocciosità scarse, poco accidentato; suolo da superficiale a poco profondo, sciolto, subacido, su alluvioni e detriti assestati di origine mista (granitica e calcarea), con falda freatica superficiale. Fustaia mista di abete rosso (95%) con poco larice (3,9%) e sporadico abete bianco (0,1%); Struttura irregolare nell'insieme, con ampi tratti coetaneiformi nella fase di giovane fustaia e perticaia, alternati ad altri più irregolari dove prevalgono le piccole e le medie, con le grosse in piccoli gruppi o soggetti isolati di abete rosso e più raramente di larice; nella fascia mediana e verso ovest spessine di abete rosso. La densità è variabile, colma o eccessiva nei tratti più giovani, generalmente scarsa altrove. Alle quote inferiori è presente il faggio ma spesso relegato nella strato arbustivo, più raro il castagno. Strato arbustivo a prevalenza di nocciolo, poco faggio e castagno, più rari maggiociondolo e alle quote maggiori l'e negli impluvi. Strato erbaceo a Oxalis acetosella, Sassifraga cuneifolia, Luzula nivea, Prenantes purpurea, Rubus idaeus nelle aperture e mirtillo nero alle quote maggiori. Discreta le condizioni per la rinnovazione naturale, con novellame di peccio diffuso spesso sotto copertura delle arbustive o a piccoli gruppi nelle aperture.</div>				LOCALITA': Plagna - Ciodére				PARTICELLA N°				P5
				PIANO DEI TAGLI Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		1
cod. trattamento		122										
Volume cormometrico lordc		m³	600									
Volume cormometrico		m³/ha	36									
Volume netto presunto		m³	420									
Tasso di utilizzazione		%	11%									
Anno o periodo di intervento			III									
Massa intercalare	accessibilità		1									
	codice intervento											
Volume cormometrico lordc		m³										
Anno o periodo di intervento												
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica			ha									
Volume dendrometrico		m³										
Anno intervento												
PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte mediana della particella.				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità				
				141	N.U.	1	ha	6				
OSSERVAZIONI												

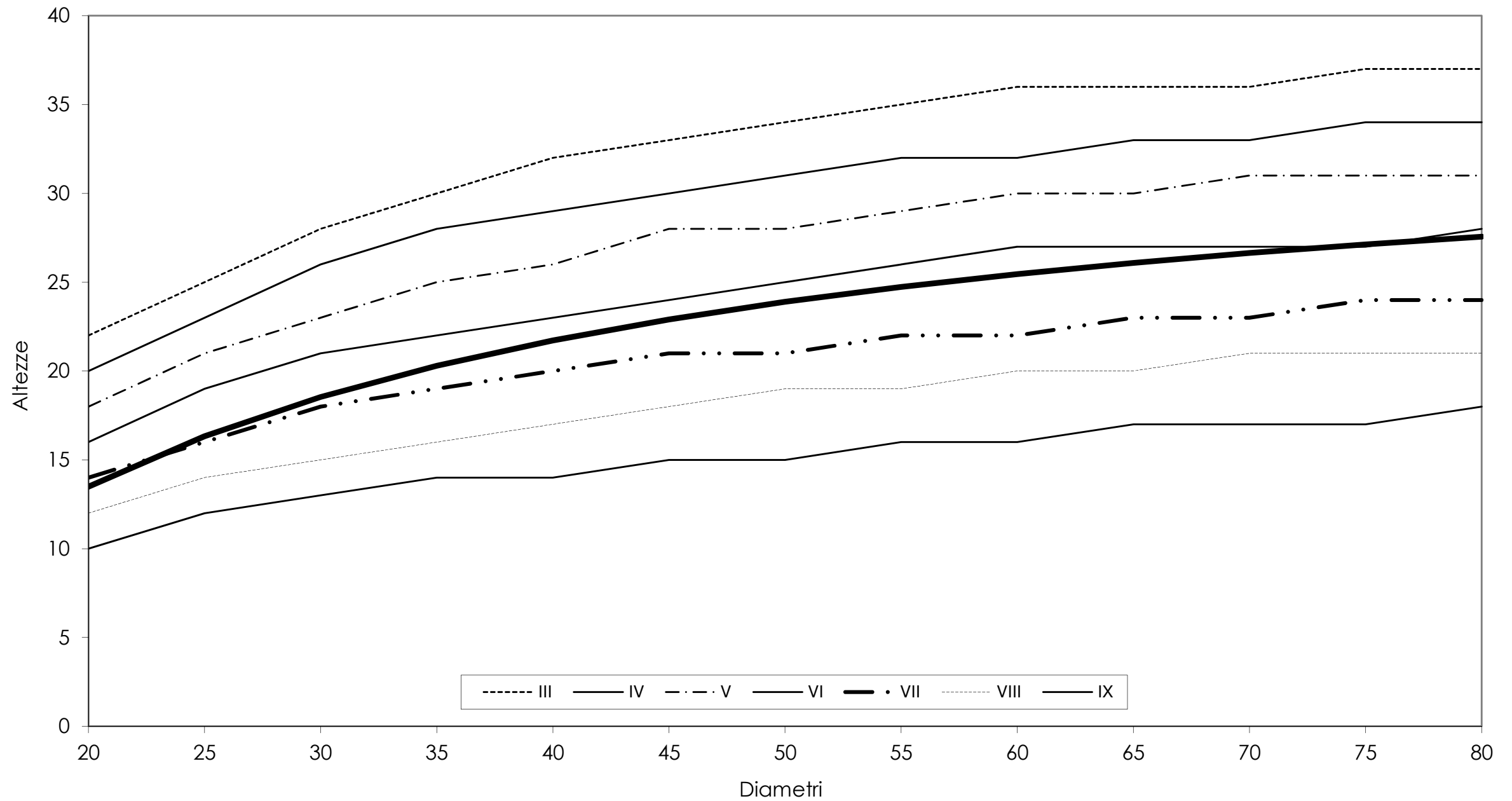
CURVE IPSOMETRICHE

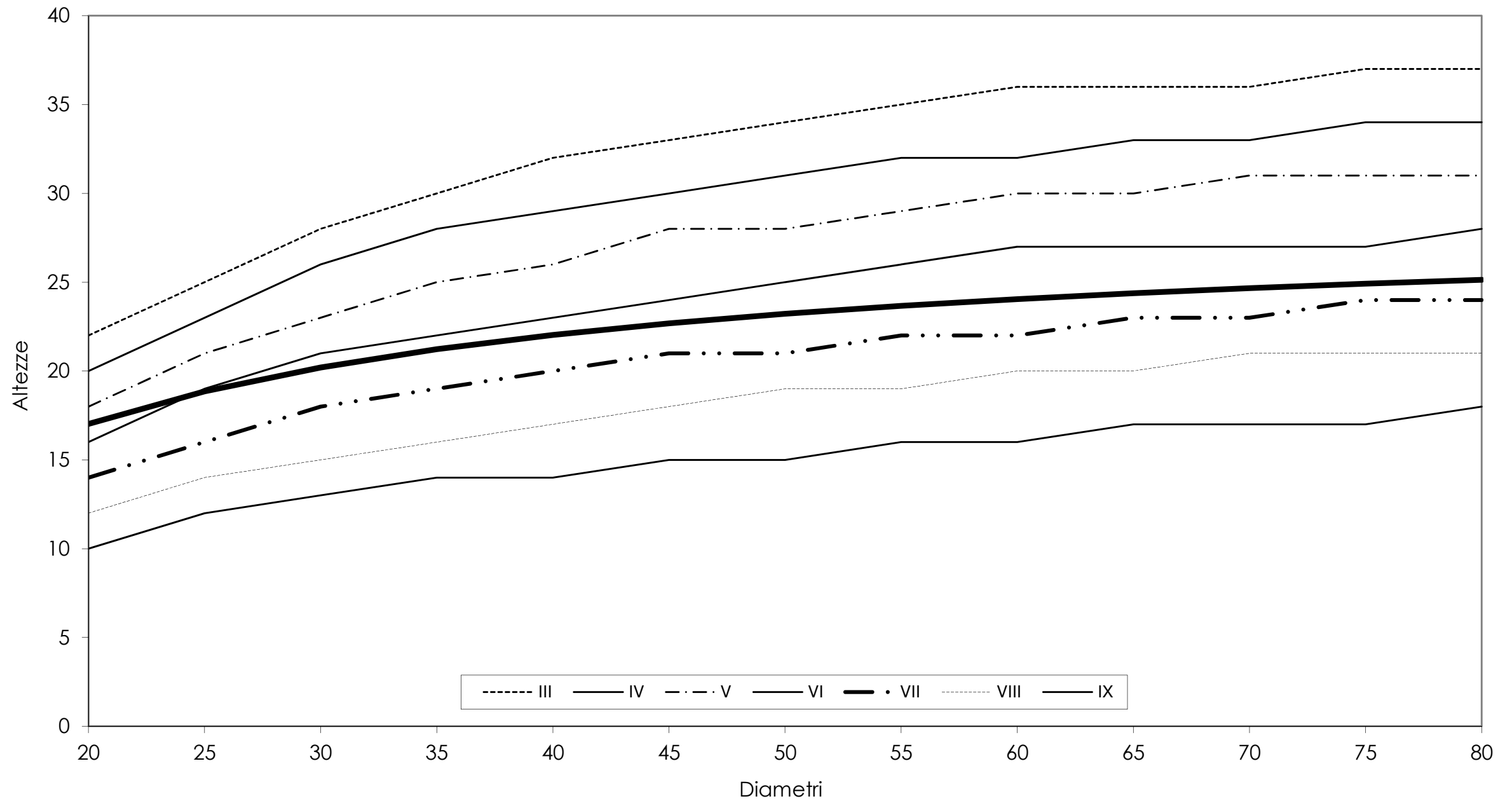


Equazione ipsodiametrica : $h = 30,7002698 * e^{(-10,4538173 * 1/D)}$

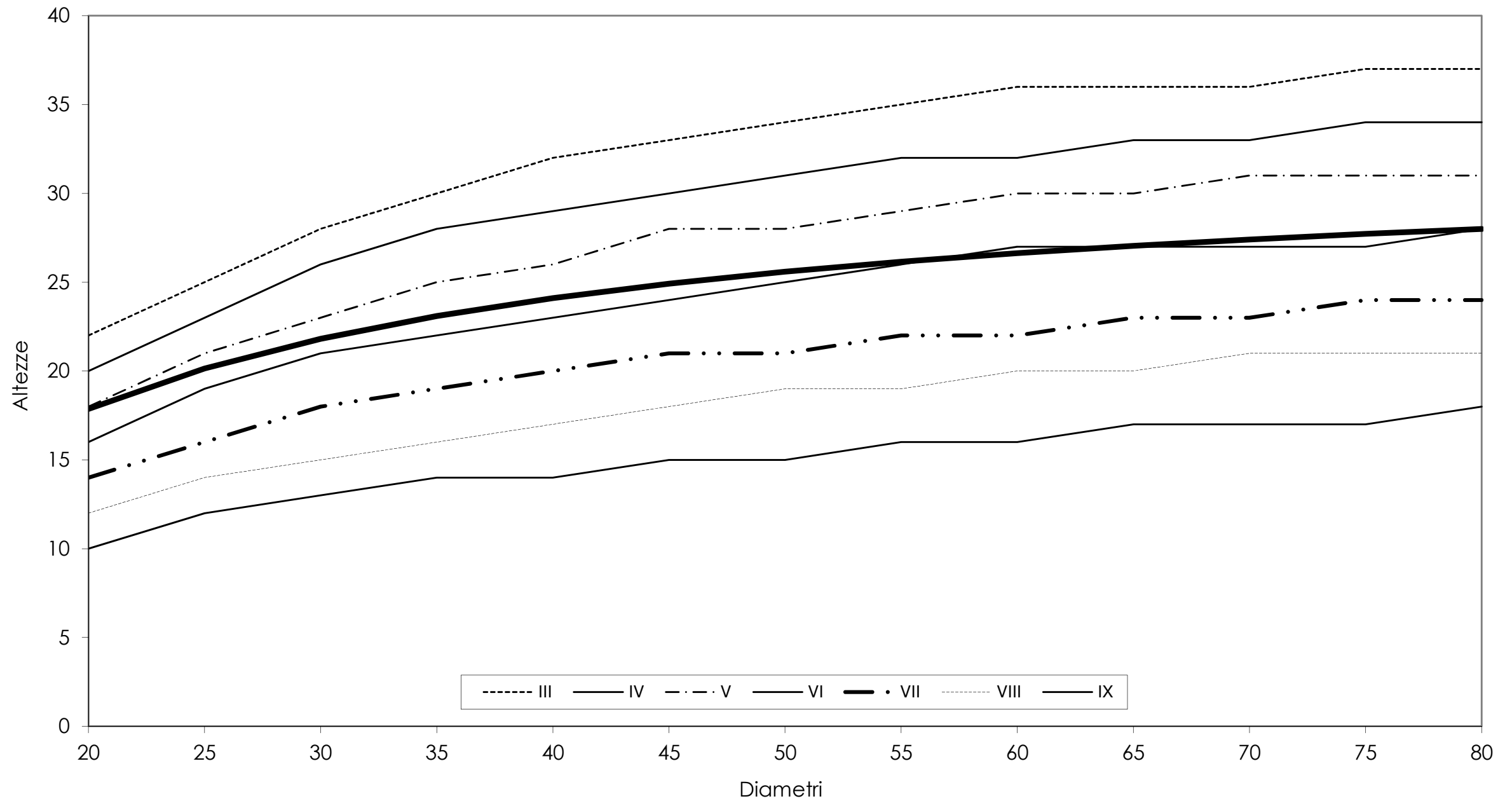


Equazione ipsodiametrica : $h = 32,8947026 * e^{(-12,2662154 * 1/D)}$





Equazione ipsodiametrica : $h = 28,7202885 * (D/D+1)^{(10,7342401)}$



Equazione ipsodiametrica : $h = 32,5177497 * e^{(-11,9737638 * 1/D)}$

RIASSUNTI DENDROMETRICI DELLE PARTICELLE CAVALLETTATE

RIASSUNTO DENDROMETRICO
(volume cormometrico)

PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo Compresa: A Capotessera: Data di cavallettamento: 01/09/2011 PARTICELLA N. P1

Dm. in cm a m 1.3	ABETE ROSSO			LARICE			ABETE BIANCO			PINO SILVESTRE			FAGGIO			ALTRE LATIFOGLIE			TOTALE		
	TARIFFA VI		98 %	TARIFFA VI		1 %	TARIFFA VI		1 %	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		%			
	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³
20	549	17.25	137.25	6	0.19	1.26	12	0.38	2.64	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	567	17.81	141
25	580	28.47	266.80	7	0.34	2.73	7	0.34	2.94	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	594	29.16	272
30	439	31.03	320.47	5	0.35	2.75	8	0.57	5.28	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	452	31.95	329
20-30	1568	76.75	724.52	18	0.89	6.74	27	1.29	10.86	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	1613	78.92	742
35	341	32.81	344.41	3	0.29	2.40	3	0.29	3.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	347	33.39	350
40	331	41.59	440.23	2	0.25	2.10	1	0.13	1.33	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	334	41.97	444
45	190	30.22	323.00	3	0.48	4.23	2	0.32	3.42	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	195	31.01	331
35-45	862	104.62	1107.64	8	1.02	8.73	6	0.73	7.75	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	876	106.37	1124
50	174	34.16	370.62	4	0.79	7.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	178	34.95	378
55	113	26.85	291.54	1	0.24	2.13	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	114	27.08	294
60	64	18.10	198.40	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	64	18.10	198
65	35	11.61	123.90	1	0.33	2.89	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	36	11.95	127
70	12	4.62	47.88	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	12	4.62	48
75	3	1.33	13.47	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	3	1.33	13
80	7	3.52	36.47	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	7	3.52	36
50+	408	100.18	1082.28	6	1.35	12.02	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	414	101.54	1094.30
Totale	2838	281.55	2914.44	32	3.26	27.49	33	2.02	18.61	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	2903	286.83	2960.54
Totali ad ettaro																			167	16.54	170.68

Superficie netta: 17.35 ha

Area bas. ad ha: 16.54 m²

Volume ad ha: 170.68 m³

Diametro medio: 35.5 cm

Altezza media: 23 m

Numero piante ad ha: 167

Equazione ipsodiametrica: ABETE ROSSO $h = 30,7002698 * e^{(-10,4538173 * 1/D)}$

RIASSUNTO DENDROMETRICO
(volume cormometrico)

PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo Compresa: A Capotessera: Data di cavallettamento: 01/09/2011 PARTICELLA N. P3

Dm. in cm a m 1.3	ABETE ROSSO			LARICE			ABETE BIANCO			PINO SILVESTRE			FAGGIO			ALTRE LATIFOGIE			TOTALE		
	TARIFFA VI		96 %	TARIFFA VI		3 %	TARIFFA VI		1 %	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		%			
	Piante	Area	Vol.	Piante	Area	Vol.	Piante	Area	Vol.	Piante	Area	Vol.	Piante	Area	Vol.	Piante	Area	Vol.	Piante	Area	Vol.
	N°	basim.	totale	N°	basim.	totale	N°	basim.	totale	N°	basim.	totale	N°	basim.	totale	N°	basim.	totale	N°	basim.	totale
	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³
20	2262	71.06	565.50	52	1.63	10.92	72	2.26	15.84	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	104	3.27	21.84	2490	78.23	614
25	2373	116.48	1091.58	83	4.07	32.37	52	2.55	21.84	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	26	1.28	9.36	2534	124.39	1155
30	2137	151.06	1560.01	65	4.59	35.75	54	3.82	35.64	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	12	0.85	7.20	2268	160.32	1639
20-30	6772	338.60	3217.09	200	10.30	79.04	178	8.63	73.32	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	142	5.39	38.40	7292	362.93	3408
35	1419	136.52	1433.19	54	5.20	43.20	22	2.12	22.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	3	0.29	2.67	1498	144.12	1501
40	1017	127.80	1352.61	29	3.64	30.45	24	3.02	31.92	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	2	0.25	2.46	1072	134.71	1417
45	701	111.49	1191.70	27	4.29	38.07	8	1.27	13.68	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	736	117.06	1243
35-45	3137	375.81	3977.50	110	13.13	111.72	54	6.40	67.60	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	5	0.54	5.13	3306	395.89	4162
50	468	91.89	996.84	23	4.52	40.25	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	491	96.41	1037
55	371	88.14	957.18	13	3.09	27.69	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	384	91.23	985
60	94	26.58	291.40	1	0.28	2.42	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	95	26.86	294
65	45	14.93	159.30	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	45	14.93	159
70	25	9.62	99.75	1	0.38	3.28	1	0.38	4.58	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	27	10.39	108
75	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0
80	10	5.03	52.10	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	10	5.03	52
50+	1013	236.19	2556.57	38	8.27	73.64	1	0.38	4.58	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	1052	244.85	2634.79
Totale	10922	950.61	9751.16	348	31.71	264.40	233	15.42	145.50	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	147	5.93	43.53	11650	1003.67	10204.59
Totali ad ettaro																			468	40.31	409.82

Superficie netta: 24.90 ha

Area bas. ad ha: 40.31 m²

Volume ad ha: 409.82 m³

Diametro medio: 33.1 cm

Altezza media: 20 m

Numero piante ad ha: 468

Equazione ipsodiametrica: ABETE ROSSO $h = 34,9748166 * e^{(-19,0494676 * 1/D)}$

RIASSUNTO DENDROMETRICO
(volume cormometrico)

PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo Compresa: A Capotessera: Data di cavallettamento: 01/09/2011 PARTICELLA N. P4

Dm. in cm a m 1.3	ABETE ROSSO			LARICE			ABETE BIANCO			PINO SILVESTRE			FAGGIO			ALTRE LATIFOGIE			TOTALE		
	TARIFFA VII		81 %	TARIFFA VII		11 %	TARIFFA VII		%	TARIFFA VII		%	TARIFFA VII		4 %	TARIFFA VII		4 %			
		Area	Vol.		Area	Vol.		Area	Vol.		Area	Vol.		Area	Vol.		Area	Vol.		Area	Vol.
	Piante	basim.	totale	Piante	basim.	totale	Piante	basim.	totale	Piante	basim.	totale	Piante	basim.	totale	Piante	basim.	totale	Piante	basim.	totale
	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³	N°	m²	m³
20	1709	53.69	375.98	365	11.47	69.35	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	90	2.83	16.20	132	4.15	23.76	2296	72.13	485
25	392	19.24	148.96	346	16.98	114.18	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	79	3.88	25.28	90	4.42	28.80	907	44.52	317
30	1296	91.61	803.52	212	14.99	108.12	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	49	3.46	25.97	84	5.94	44.52	1641	116.00	982
20-30	3397	164.54	1328.46	923	43.44	291.65	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	218	10.17	67.45	306	14.50	97.08	4844	232.65	1785
35	857	82.45	745.59	97	9.33	67.90	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	40	3.85	31.20	32	3.08	24.96	1026	98.71	870
40	628	78.92	722.20	68	8.55	61.88	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	15	1.88	16.35	23	2.89	25.07	734	92.24	826
45	342	54.39	506.16	30	4.77	37.50	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	5	0.80	7.25	10	1.59	14.50	387	61.55	565
35-45	1827	215.76	1973.95	195	22.65	167.28	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	60	6.53	54.80	65	7.56	64.53	2147	252.50	2261
50	204	40.06	361.08	20	3.93	29.40	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	6	1.18	11.22	11	2.16	20.57	241	47.32	422
55	71	16.87	154.78	8	1.90	14.32	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	5	1.19	11.70	4	0.95	9.36	88	20.91	190
60	36	10.18	90.00	5	1.41	10.90	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	2	0.57	5.68	1	0.28	2.84	44	12.44	109
65	12	3.98	36.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	2	0.66	6.68	0	0.00	0.00	14	4.65	43
70	5	1.92	16.85	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	3	1.15	11.67	0	0.00	0.00	8	3.08	29
75	1	0.44	3.96	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	1	0.44	4
80	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	5	2.51	25.40	0	0.00	0.00	5	2.51	25
50+	329	73.45	662.67	33	7.24	54.62	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	23	7.26	72.35	16	3.39	32.77	401	91.35	822.41
Totale	5553	453.75	3965.08	1151	73.33	513.55	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	301	23.96	194.60	387	25.45	194.38	7392	576.50	4867.61
Totali ad ettaro																			479	37.36	315.43

Superficie netta: 15.43 ha
Area bas. ad ha: 37.36 m²
Volume ad ha: 315.43 m³

Diametro medio: 31.5 cm
Altezza media: 21 m
Numero piante ad ha: 479

Equazione ipsodiametrica: ABETE ROSSO h = 28,7202885 * (D/D+1)^(10,7342401)

RIASSUNTO DENDROMETRICO
(volume cormometrico)

PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo Compresa: A Capotessera: Data di cavallettamento: 01/09/2011 PARTICELLA N. P5

Dm. in cm a m 1.3	ABETE ROSSO			LARICE			ABETE BIANCO			PINO SILVESTRE			FAGGIO			ALTRE LATIFOGIE			TOTALE		
	TARIFFA VI		95 %	TARIFFA VI		4 %	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		%	TARIFFA VI		1 %			
	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³	Piante N°	Area basim. m²	Vol. totale m³
20	2000	62.83	500.00	65	2.04	13.65	3	0.09	0.66	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	150	4.71	31.50	2218	69.68	546
25	1789	87.82	822.94	75	3.68	29.25	2	0.10	0.84	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	30	1.47	10.80	1896	93.07	864
30	1245	88.00	908.85	74	5.23	40.70	4	0.28	2.64	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	3	0.21	1.80	1326	93.73	954
20-30	5034	238.65	2231.79	214	10.95	83.60	9	0.48	4.14	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	183	6.40	44.10	5440	256.48	2364
35	870	83.70	878.70	50	4.81	40.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	3	0.29	2.67	923	88.80	921
40	604	75.90	803.32	33	4.15	34.65	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	1	0.13	1.23	638	80.17	839
45	312	49.62	530.40	18	2.86	25.38	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	1	0.16	1.65	331	52.64	557
35-45	1786	209.23	2212.42	101	11.82	100.03	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	5	0.57	5.55	1892	221.62	2318
50	153	30.04	325.89	10	1.96	17.50	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	163	32.00	343
55	66	15.68	170.28	1	0.24	2.13	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	67	15.92	172
60	20	5.65	62.00	1	0.28	2.42	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	21	5.94	64
65	9	2.99	31.86	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	9	2.99	32
70	4	1.54	15.96	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	4	1.54	16
75	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0
80	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0
50+	252	55.90	605.99	12	2.48	22.05	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	264	58.39	628.04
Totale	7072	503.78	5050.20	327	25.26	205.68	9	0.48	4.14	0	0.00	0.00	0	0.00	0.00	188	6.97	49.65	7596	536.49	5309.67
Totali ad ettaro																			474	33.47	331.23

Superficie netta: 16.03 ha

Area bas. ad ha: 33.47 m²

Volume ad ha: 331.23 m³

Diametro medio: 30.0 cm

Altezza media: 22 m

Numero piante ad ha: 474

Equazione ipsodiametrica: ABETE ROSSO h = 32,5177497 * e^(-11,9737638 * 1/D)

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI PESCARZO													RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA									
PROPRIETA': Frazionisti di Pescarzo													PERIODO 2013 - 2027				CLASSE ECONOMICA A					
FUSTAIA													CLASSE COLTURALE fustaia									
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
			mq		NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Pecceta montana secondaria Pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli mesici						
													Lorda									
			ad ha	Totale	mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.	annua								
VI	86	1.0	-	-	258	288	28429	3.4	329	5.1	507	1.8%	3200	213	11%	Tot. lorda 101.84.52						
																Improduttiva 03.23.31						
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO													TOTALE MASSA				Produtt. non for. 0.10.50					
SPECIE		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 98.50.71				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) 98.50.71 stim.				
LEGNOSA		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	MIGLIORIE PREVISTE Cod. U. mis. Quant. Diradamento 141 ha 39.4 Taglio fitosanitario 131 ha 8.7 48.1				
Abete rosso		21899	10132	35.6%	7612	11236	39.5%	2185	5351	18.8%	31696	26719	94.0%			26719	94.0%					
Larice		1355	461	1.6%	474	436	1.5%	89	162	0.6%	1918	1059	3.7%			1059	3.7%					
Abete bianco		221	88	0.3%	60	75	0.3%	1	5	0.0%	282	168	0.6%			168	0.6%					
Pino silvestre																						
Faggio		218	67	0.2%	60	55	0.2%	32	72	0.3%	310	195	0.7%			195	0.7%					
Altre latifoglie		631	180	0.6%	75	75	0.3%	16	33	0.1%	722	288	1.0%			288	1.0%					
TOTALI		24324	10929	38.4%	8281	11878	41.8%	2323	5623	19.8%	34928	28429	100.0%			28429	100.0%					
CEDUO																						
Fertilità media	età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica			Incremento medio			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE											
									Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.											
media																						
N° part.	Cavallettate Aree di saggio		P1-P3-P4-P5 P2																			
	Stimate																					
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 28.20.98		% 28		II 27.48.74		% 27		III 46.14.79		% 45		Totale ha 101.84.52							

PROSPETTI PROGRAMMATORI

PIANO DEI TAGLI

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI Pescarzo				RIEPILOGO DEL PIANO DEI TAGLI DELLE FUSTAIE			
PROPRIETA': Associazione Agraria Frazionisti di Pescarzo	Part. N°	Classe Economica	Codice Trattam.	Classe access.	Tasso utilizz. %	Ripresa Prevista Vol. corm. lordo mc.	Periodo
DESCRIZIONE DELLE UTILIZZAZIONI ORDINARIE PREVISTE						Particella	
Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale	P1	A	122	I	10%	300	2023-2027
Tagli saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale	P2	A	122	III	10%	300	2013-2017
Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale	P3	A	122	III	15%	1500	2013-2017
Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale	P4	A	122	II	10%	500	2018-2022
Taglio saltuario a gruppi finalizzato alla normalizzazione strutturale e all'insediamento della rinnovazione naturale	P5	A	122	I	11%	600	2023-2027
Ripresa prevista per il quindicennio						3200	

PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI PESCARZO				RIEPILOGO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO								
PROPRIETA': Associazione Agraria Frazionisti di Pescarzo				Part. N°	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Unità di misura	Quantità	Costo Unitario €	Costo Totale €	ANNO o periodo
DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI												
Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte alta della particella. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella metà superiore della particella. Eliminazione selettiva dei soggetti intristiti, deperienti, guasti lesionati, senza avvenire, affetti da fitopatie, da eseguirsi nella metà inferiore della particella Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte mediana della particella. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte mediana della particella. Dirado selettivo dei gruppi di perticaia e giovane fustaia a densità eccessiva da eseguirsi nella parte mediana della particella.				P1	A	141	I	ha	4.3	€ 3,500	€ 15,050	2013-2017
				P2	A	141	III	ha	8	€ 3,500	€ 28,000	2013-2017
				P2	A	131	III	ha	8.7	€ 5,500	€ 47,850	2013-2017
				P3	A	141	III	ha	15	€ 3,500	€ 52,500	2013-2017
				P4	A	141	II	ha	6.1	€ 3,500	€ 21,350	2023-2027
				P5	A	141	I	ha	6	€ 3,500	€ 21,000	2023-2027
									48.1		€ 185,750	
Totale spese previste per i miglioramenti al patrimonio boschivo											€ 185,750	

PROSPETTI DELLA VIABILITA' ESISTENTE E IN PROGETTO

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE IN PROGETTO

Totale costi di realizzazione viabilità in progetto	€ 105,000.00
---	--------------

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRAZIONISTI DI PESCARZO

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE ESISTENTE

CODICE DI IDENTIFICAZIONE	PERCORSO	PARTICELLE SERVITE	LUNGHEZZA km	CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE			STATO ATTUALE	MIGLIORIE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO	URGENZA	
				Dislivello (m s.l.m.)		Pendenza						
				da	a	%						
03-3	Argai - Cul de Rota	P5	1.9	650	920	14%	Strada con fondo in selciato di pietrame notevolmente sconnesso ed irregolare, di limitata larghezza e percorribilità; carenza di piazzole di scambio e di sosta.	Regolarizzazione del fondo e formazione di pavimentazione stradale nei tratti più ripidi e sconnessi, regimazione delle acque, allargamenti e creazione di piazzole di scambio.	€ 40,000.00	€ 76,000.00	poco urgente	
05-4	Ciodere	P4-P5	2.1	720	1100	18%	Strada con fondo in selciato di pietrame notevolmente sconnesso ed irregolare, di limitata larghezza e percorribilità; carenza di piazzole di scambio e di sosta.	Riduzione delle pendenze mediante variazione di alcuni tratti del percorso stradale, regolarizzazione del fondo e rivestimento nei tratti maggiormente sconnessi; regimazione delle acque, allargamenti e creazione di piazzole	€ 50,000.00	€ 105,000.00	urgente	
07-4	Cul de Rota - Ciodere	P1-P4-P5	0.5	940	1030	18%	Strada con fondo naturale di limitata larghezza e percorribilità.	Regolarizzazione del fondo stradale e rivestimento nei tratti più ripidi e sconnessi, regimazione delle acque, allargamenti e formazione di piazzole	€ 40,000.00	€ 20,000.00	urgente	
17-4	Cul de Rota - P2	P1-P5	0.7	970	1110	20%	Strada con fondo in selciato di pietrame notevolmente sconnesso ed irregolare, di limitata larghezza e percorribilità; carenza di piazzole di scambio e di sosta.	Regolarizzazione del fondo e formazione di pavimentazione stradale nei tratti più ripidi e sconnessi, regimazione delle acque, allargamenti e creazione di piazzole di scambio.	€ 40,000.00	€ 28,000.00	poco urgente	
Totale costi di miglioramento viabilità esistente												€ 229,000.00

PROSPETTI GESTIONALI

REGISTRO DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE DELLE PARTICELLE CAVALLETTATE

[illegible]

ANNO

[illegible]

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEI PROSPETTI GESTIONALI

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEI PROSPETTI

GESTIONALI

La parte di registrazione degli interventi del Piano è articolata in due serie di moduli:

1. Prospetto per la registrazione delle utilizzazioni boschive in particelle cavallettate;
2. Prospetto per la registrazione delle utilizzazioni e dei miglioramenti effettuati in tutte le particelle (Libro Economico).

Compilazione del prospetto relativo alle particelle cavallettate.

Serve per l'applicazione del metodo del controllo per la determinazione dell'incremento della massa legnosa della particella attraverso la comparazione di due inventari successivi. Allo scopo, ogni qualvolta si effettueranno interventi di taglio in una particella cavallettata, sulla scheda relativa alla particella, andrà effettuata una diligente e scrupolosa registrazione. In particolare andranno riportati nelle apposite colonne i dati seguenti:

Anno: riferito a quello in cui viene effettuato il taglio;

Codice di interventi: riferito al tipo di taglio e desunto dai prospetti seguenti;

Specie legnosa: sigla delle specie legnose tagliate: Ar=abete rosso; Ab=abete bianco; L=larice; Ps=pino silvestre; Pn=pino nero; F=faggio; Q=querce ecc.;

Ripartizione del numero di piante per classe diametrica: per specie legnosa, in base ai diametri come rilevati in sede di martellata;

Totale delle piante: somma delle piante ripartite per classe diametrica;

Massa tariffaria: calcolata per ogni specie impiegando le tariffe allegate al piano;

Massa tariffaria progressiva: somma progressiva della massa tariffaria per ogni specie legnosa;

Massa misurata: in corrispondenza dell'ultimo totale della massa tariffaria progressiva si riporterà la massa totale effettivamente misurata, al lordo e al netto delle riduzioni per tarizzo;

Scarto percentuale: percentuale di abbuono per tarizzo e salvalegno;

Compilazione del Libro Economico

La scheda annuale serve per conoscere in modo sintetico l'applicazione pratica del Piano di Assestamento. Questo per verificare nel tempo l'efficacia degli interventi, oltre che per gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo richiesti da Leggi e Regolamenti.

La compilazione della scheda dovrà essere effettuata ogni qualvolta vengano eseguiti interventi sulla proprietà in assestamento.

Al fine di una corretta compilazione ci si dovrà attenere a quanto di seguito precisato.

Particelle: numero della particella di volta in volta interessata dall'intervento;

Classe economica: in corrispondenza del numero della particella, indicare la lettera indicativa della classe economica di appartenenza;

Descrizione degli interventi: indicazioni sintetiche dell'intervento effettuato, specificando, nel caso di utilizzazioni boschive, la data (mese e anno) dell'assegno e quella dell'abbattimento.

Nel caso che l'utilizzazione abbia avuto carattere commerciale, indicare anche la denominazione e la sede dell'acquirente. Per gli altri interventi

indicare sempre il soggetto esecutore (Privati, Comune, Consorzio Forestale, C.M., ecc.). Nel caso di rimboschimenti indicare la provenienza delle specie ed il vivaio di provenienza;

Codice destinazione: i codici sono i seguenti: utilizzazioni boschive ad uso commercio cod. 1; ad uso civico cod. 2; ad uso interno cod. 3; ad alto uso cod. 4;

Codice intervento: il codice dell'intervento di taglio o di miglioramento si desumerà dai prospetti riportati di seguito;

Codice accessibilità: si desumerà dalla carta della viabilità e delle migliori con riferimento alla zona di intervento;

Codice utilizzazioni: codice desunto dalla allegata tipologia delle utilizzazioni boschive (punto 3);

Specie: si riporteranno le sigle delle specie principale e consociata soggette ad utilizzazione boschiva;

Numero piante: numero complessivo di piante con diametro superiore a 17,5 cm ad 1,30 m;

Metri cubi lordi tariffari: massa legnosa complessiva utilizzata, calcolata secondo le tariffe adottate dal piano;

Massa misurata: massa misurata al lordo e al netto delle riduzioni per tarizzo;

Scarto percentuale: percentuale di abbuono per tarizzo e salvalegno;

Ceduo: superficie della tagliata e metri cubi complessivi utilizzati; tra parentesi andrà indicata la massa delle matricine se queste sono state considerate a parte;

Prezzo di macchiatico: andrà specificato il prezzo di macchiatico unitario ottenuto per metro cubo di legname per ogni lotto utilizzato. Per la legna da ardere il prezzo andrà riferito a metro cubo e non a quintale (10 q.li=1 mc);

Ricavi: andranno segnati i ricavi della vendita dei prodotti legnosi e non legnosi, gli introiti delle affittanze delle alpi pascolive, quelli da attività venatorie, da contributi, ecc., specificando sempre adeguatamente nella descrizione gli interventi;

Migliorie, quantità: quantità degli interventi effettuati e relativa unità di misura;

Costi: si riporteranno tutti gli esborsi connessi con la gestione del patrimonio silvo-pastorale e cioè imposte, costi del personale di custodia, costi degli interventi colturali, costi degli interventi di miglioramento, acquisto di materiali ecc., specificando sempre adeguatamente le tipologie nella colonna riservata alle descrizioni.

Gli interventi di taglio o di miglioramento dovranno sempre essere distinti particella per particella.

Ad integrazione del libro economico, sui modelli di descrizione delle particelle, nell'apposito spazio in bianco, intestato "Osservazioni" andranno annotate le osservazioni che l'esperienza, connessa con l'assidua pratica del bosco, andrà via via suggerendo in ordine agli interventi e alle varie situazioni riscontrate.

CODICI DELLE CATEGORIE STATISTICHE E DEGLI INTERVENTI

CODICI DELLE CATEGORIE STATISTICHE

1 CATEGORIA COLTURALE

CODICI

BOSCO	1
PASCOLO	2
INCOLTO PRODUTTIVO	3
IMPRODUTTIVO	4
SUPERFICI ESCLUSE	5

2 CATERGORE DI COMPOSIZIONE

CODICI

BOSCO DI CONIFERE	1
BOSCO DI LATIFOGLIE	2
BOSCO MISTO DI CONIFERE E LATIFOGLIE	3

3 CATEGORIA ATTITUDINALI

CODICI

PRODUZIONE	1
PROTEZIONE	2
PROTEZIONE PARZIALE	3
TURISTICO - RICREATIVA	4
RISERVE	5

4 CATEGORIE SELVICOLTURALI

CODICI

PERMANENTI	FUSTAIA, fustaia sopra ceduo	1
	CEDUO semplice, matricinato, a sterzo	2
TRANSITORIE	CEDUO IN CONVERSIONE (compreso ceduo sotto fustaia e intensamente matricinato)	3
	CEDUO CONIFERATO	4
	CEDUO DA CONVERTIRE	5
	RIMBOSCHIMENTI	6

CODICI DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE SILVO-PASTORALE

1. INTERVENTI SELVICOLTURALI DI TAGLIO

1.1 FUSTAIA

Tipi di intervento	Caratteri distintivi	Codice
Taglio raso andante	Utilizzazione dell'intero soprassuolo alla scadenza del turno su superfici ridotte (2000-3000 m ² max). In genere riservato a boschi in particolari condizioni fitopatologiche e di rinnovazione.	0.1
Taglio raso a strisce o a fratte	Tagli del soprassuolo coetaneo o paracoetaneo a forma rettangolare, intercalati da strisce (quinte) dove il bosco viene completamente rilasciato per disseminare e proteggere la tagliata.	0.2
Taglio raso a buche	Tagli del soprassuolo coetaneo e paracoetaneo su piccole superfici (500-1000 m ²) di varie forme, distanziati nel tempo e nello spazio.	0.3
Taglio di preparazione	Intervento selettivo in soprassuoli coetanei e paracoetanei coincidente con l'ultimo dirado o precedente di circa 20 anni la scadenza del turno. Interessa soprattutto il piano dominato allo scopo di preparare il terreno a ricevere il seme e di predisporre le piante rilasciate alla migliore fruttificazione.	1.1
Taglio di sementazione	Intervento di intensità variabile a seconda della specie e delle caratteristiche stazionali, effettuato alla scadenza del turno, in soprassuoli coetanei o paracoetanei, volto a selezionare il soprassuolo a livello di piano dominante per la produzione del seme.	1.2
Taglio secondario	Eliminazione di parte della copertura arborea coetanea o paracoetanea per creare spazio e dare luce alla rinnovazione.	1.3
Taglio di sgombero	Asportazione totale, a rinnovazione affermata e nel momento in cui il novellame è in grado di sopportare i danni da esbosco di tutti gli alberi del turno precedente.	1.4
Taglio saltuario per piede d'albero	A carico di fustaie caratterizzate da una disetaneità (più o meno teorica) detta per piede d'albero nelle quali coesistono su	2.1

	piccole superfici piante di età e dimensioni diverse.	
Taglio saltuario a gruppi	Intervento a carico di fustaie formate da un insieme di nuclei coetaneiiformi di età diversa che occupano superfici ridotte (fino a 1000 m ² .) e nel complesso determinano una struttura disetanea sulla particella. Il taglio, che tende a conservare la disetaneità, può assumere diverso carattere (diradamento, sementazione, sgombero ecc.) secondo le varie situazioni dei nuclei.	2.2
Taglio fitosanitario	Eliminazione selettiva dei soggetti intristiti, deperienti, guasti, lesionati, senza avvenire, affetti da fitopatie.	3.1
	Eliminazione selettiva dei soggetti stroncati a varia altezza da eventi meteorici.	3.2
Taglio di diradamento	Intervento di selezione del soprassuolo effettuato nella fase in cui culmina l'incremento in altezza e finalizzato a regolarizzarne la densità e a favorirne un accrescimento rapido e o uniforme.	
	Selettivo	4.1
	Sistematico	4.2
	Misto	4.3

1.2 CEDUO

Tipo di intervento	Caratteri distintivi	Codice
Taglio raso andante	Eliminazione del soprassuolo su tutta la superficie a fine turno.	5.1
Taglio raso a chiazze	Eliminazione del soprassuolo a scopo di rimboschimento.	5.2
Taglio di sfoltimento localizzato	In corrispondenza del novellame.	5.3
Taglio di sfoltimento andante	Al fine di dare a novellame diffuso e consentire l'ulteriore insediamento.	5.4
Taglio raso matricinato	Intervento con le medesime caratteristiche del precedente, tranne per la selezione e il rilascio di un congruo numero di matricine (minimo 70/ha). Come sopra, a scopo di rimboschimento.	6.1 6.2
Taglio a sterzo	Utilizzazione periodica dei polloni che hanno raggiunto un'età tripla del turno, accompagnata da ripulitura e sfollo di quelli in età doppia o pari al periodo di curazione.	7.0
Taglio conversione in fustaia	Mediante utilizzazione del ceduo e rilascio di un elevato numero di matricine (minimo 200/ha).	8.0
Tagli di conversione in ceduo composto	Mediante utilizzazione del ceduo e rilascio allo scadere di ogni turno di un alto numero di allievi e matricine (da 150 a 200/ha) di più turni, le quali di turno in turno verranno a costituire le matricine delle varie classi cronologiche (da 1t a 6t).	9.0

2 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

2.1 MIGLIORAMENTI AL PATRIMONIO FORESTALE

Tipo di intervento	Caratteri distintivi	Codice
Ripulitura della vegetazione infestante	Decespugliamento totale della superficie interessata dall'intervento.	0.1
	Decespugliamento localizzato in prossimità di novellame spontaneo o d'impianto o dei punti da rimboschire.	0.2
Lavorazione del terreno per semine o piantagioni	Andante, mediante scarificazioni dello strato superficiale.	1.1
	Localizzata a strisce o piazzette.	1.2
	A gradoni o piazzole.	1.3
	A buche, disposte in quadro o a quinconce eseguite a mano.	1.4
	A buche come sopra eseguite con mototrivella.	1.5
	A fessura.	1.6
Semina	Su terreno sodo.	2.1
	Su terreno lavorato.	2.2
Rimboschimento a debole densità	Introduzione su aree ben definite (pascolive, prative, tagliate vecchie e nuove, radure in bosco ecc.) di piantine di conifere e/o latifoglie con densità teorica di 625 piantine ad ettaro (ai vertici di un quadrato di 4x4).	3.1
Rimboschimento a media densità	Come sopra ma con densità teorica di 1.100 piantine/ha (equidistanza di 3m).	3.2
Rimboschimenti a buona densità	Come sopra ma con densità teorica di 1.600 piantine/ha (equidistanza di 2,5 metri).	3.3
Rimboschimento a forte densità	Come sopra ma con densità teorica di 2.500 piantine/ha (equidistanza di 2 metri).	3.4
N.B. I rimboschimenti sono previsti in aree non boscate e si intendono comprensivi dello scavo della buca effettuato a mano. In caso contrario andrà specificato l'apposito codice.		
Rinfoltimenti e impianti di arricchimento	Introduzione localizzata in boschi radi, degradati di conifere e/o latifoglie allo scopo di aumentarne la densità, migliorare le condizioni di fertilità, aumentare il valore di macchiatici ecc.	
	Debole densità.	6.1
	Media densità.	6.2
	Buona densità.	6.3

	Forte densità.	6.4
	Con specie a pronto effetto.	6.5
Sotto impianti	Introduzione localizzata sotto copertura di conifere e/o latifoglie. Debole densità. Media densità.	7.1 7.2
Risarcimenti	Sostituzione di piantine morte in rimboschimenti recenti con fallanze superiori al 20%.	10.0
Cure colturali a impianti recenti	A carico delle specie erbacee ed arbustive nei primi stadi evolutivi del popolamento per evitare la concorrenza e l'ombreggiamento delle giovani piantine.	11.1
Cure colturali al novellamento spontaneo	Comprendenti sfolli, diserbi, decespugliamenti localizzati, taglio di latifoglie aduggianti e/o ingombranti.	11.2
Ripuliture nei cedui	Eliminazione delle specie erbacee ed arbustive del sottobosco allo scopo di evitare la concorrenza e l'aduggiamento dei polloni e consentire l'eventuale insediamento e sviluppo della rinnovazione naturale.	12
Decespugliamenti	Eliminazione della vegetazione cespugliosa infestante, per effettuare piantagioni o per migliorare il cotico erboso. A mano. Con mezzi meccanici.	13.1 13.2
Sfolli nella fustaia	Taglio di selezione a carico di un popolamento giovane non ancora differenziato o nelle prime fasi di differenziazione fenotipica per dosare la mescolanza e assicurare l'accrescimento dei soggetti rilasciati. Eliminazione selettiva di polloni volta ad assicurare un maggior accrescimento dei soggetti pregevoli rilasciati.	14.1
Sfolli nei cedui		14.2
Potature a scopi preventivi	Eliminazione raso tronco di rami secchi o vivi per prevenire danni da incendi.	15.1
Potature a scopi di miglioramento	Su piante selezionate per migliorare la qualità del legname.	15.2
Potature di risanamento	A carattere dendro - chirurgico eseguite al fine di prolungare la vita di soggetti interessati da fenomeni di alterazione del legno.	15.3
Riceppature	Ringiovanimento del bosco ceduo in relazione al degrado indotto da tagli irrazionali, da	16.0

	danni da incendio o pascolo mediante un taglio eseguito il più basso possibile in prossimità del colletto.	
Difesa fitosanitaria	Interventi di prevenzione e difesa dal Bostrico (posa di trappole, piante esca ecc.).	17.1
	Interventi di prevenzione e difesa dalla Processionaria (raccolta manuale dei nidi, trattamenti aerei ecc.).	17.2
	Altri interventi.	17.3

2.2 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA FORESTAZIONE

Tipo di intervento	Codice
Chiudende o recinzioni	401
Staccionate in legno	402
Strabelli di servizio/ord. manutenzione	411/412
Spartifuoco	421/422
Pozze antincendio	431
Piazzole elicottero	441
Acquedotti	442

2.3 MIGLIORAMENTI AI PASCOLI

Decespugliamenti	510
Spietramenti	511
Eliminazione flora infestante	512
Rinnovo del cotico tabulare	513
Concimazioni	514
Semine e inerbimenti	515
Irrigazioni	516
Calcitazioni	517

2.4 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEI PASCOLI

Pozze d'abbeverata	601
Canalizzazioni	602
Cisterne	603
Acquedotti	604
Abbeveratoi	605
Recinzioni fisse	606
Ricoveri per il bestiame/straord. manutenzione	607/608
Ricoveri per il personale/straord. manutenzione	609/610

2.5 PICCOLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

Drenaggi	701
Gabbionate	702
Scogliere	703
Graticciate	704
Muretti a secco	705

2.6 OPERE D'INTERESSE TURISTICO RICREATIVO

Sentieri turistici	801
Aree di sosta	802
Aree di particolare interesse	803
Segnaletica didattica	804

3. TIPOLOGIA DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE

Principali	Fornite dalla fustaia o dal ceduo a maturità secondo le previsioni del piano dei tagli (utilizzazioni boschive ordinarie).	100
Intercalari	Fornite dalla fustaia per mezzo di sfolli e di diradi conseguenti la normale gestione selvicolturale.	200
Accidentali	Piante abbattute in conseguenza di avversità meteoriche:	
	da vento	301
	da neve	302
	da neve e vento	303
	da valanga	304
	da esondazioni	305
	incendi	310
	frane	320
	fitopatie da insetti	330
	da funghi	331
	deperimento per cause non note	332
	per altre cause	333
Straordinari	Piante abbattute in conseguenza alla costruzione di:	
	fabbricati	401
	strade	402
	piste da sci	403
	linee elettriche e telefoniche	404
	linee teleferiche e blonden	405
	canali e condutture sotterranee	406

TARIFFE DI CUBATURA

TARIFE PER LA CUBATURA DELLE PIANTE DI ABETE ROSSO

CL diam.	Diam.	III		IV		V		VI		VII		VIII		IX	
		H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V
0	15	17	0.15	16	0.14	14	0.12	13	0.11	10	0.09	9	0.08	8	0.07
I	20	22	0.36	20	0.32	18	0.29	16	0.25	14	0.22	12	0.18	10	0.15
II	25	25	0.62	23	0.57	21	0.51	19	0.46	16	0.38	14	0.34	12	0.29
III	30	28	0.97	26	0.90	23	0.80	21	0.73	18	0.62	15	0.52	13	0.45
IV	35	30	1.38	28	1.29	25	1.15	22	1.01	19	0.87	16	0.73	14	0.64
V	40	32	1.86	29	1.69	26	1.51	23	1.33	20	1.15	17	0.98	14	0.81
VI	45	33	2.37	30	2.15	28	2.00	24	1.70	21	1.48	18	1.26	15	1.02
VII	50	34	2.96	31	2.66	28	2.39	25	2.13	21	1.77	19	1.61	15	1.27
VIII	55	35	3.53	32	3.21	29	2.90	26	2.58	22	2.18	19	1.89	16	1.52
IX	60	36	4.19	32	3.70	30	3.46	27	3.10	22	2.50	20	2.29	16	1.87
X	65	36	4.80	33	4.38	30	3.95	27	3.54	23	3.00	20	2.62	17	2.20
XI	70	36	5.42	33	4.93	31	4.62	27	3.99	23	3.37	21	3.02	17	2.47
XII	75	37	6.27	34	5.72	31	5.18	27	4.49	24	3.96	21	3.43	17	2.74
XIII	80	37	6.99	34	6.38	31	5.79	28	5.21	24	4.42	21	3.83	18	3.01

TARIFE PER LA CUBATURA DELLE PIANTE DI ABETE BIANCO

CL diam.	Diam.	III		IV		V		VI		VII		VIII		IX	
		H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V
0	15	15	0.14	14	0.13	12	0.11	11	0.1	9	0.08	8	0.07	7	0.06
I	20	19	0.33	17	0.28	16	0.26	14	0.22	12	0.19	11	0.17	9	0.14
II	25	22	0.56	21	0.53	19	0.47	17	0.42	15	0.36	12	0.31	10	0.25
III	30	25	0.91	23	0.82	21	0.74	19	0.66	17	0.58	14	0.50	11	0.40
IV	35	27	1.32	25	1.21	23	1.10	21	1.00	19	0.90	16	0.80	12	0.59
V	40	29	1.78	27	1.65	25	1.52	22	1.33	20	1.20	17	1.07	13	0.82
VI	45	30	2.27	28	2.11	26	1.94	23	1.71	21	1.57	17	1.32	14	1.09
VII	50	31	2.88	29	2.68	27	2.48	24	2.19	21	1.91	18	1.73	14	1.34
VIII	55	32	3.55	30	3.32	27	2.99	25	2.78	22	2.50	18	2.07	14	1.59
IX	60	32	4.15	30	3.88	28	3.61	25	3.28	22	2.94	19	2.53	15	2.00
X	65	32	4.78	30	4.49	28	4.20	25	3.84	22	3.37	19	2.96	15	2.34
XI	70	33	5.62	31	5.28	29	4.95	26	4.58	23	4.10	19	3.36	15	2.66
XII	75	33	6.33	31	5.95	29	5.75	26	5.18	23	4.57	19	3.87	16	3.18
XIII	80	33	7.03	31	6.61	29	6.43	26	5.79	23	5.21	20	4.48	16	3.62

TARIFE PER LA CUBATURA DELLE PIANTE DI LARICE

CL diam.	Diam.	III		IV		V		VI		VII		VIII		IX	
		H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V
0	15		0.13		0.12		0.11		0.1		0.09		0.07		0.07
I	20	18	0.27	17	0.25	16	0.23	15	0.21	14	0.19	12	0.15	11	0.14
II	25	21	0.48	20	0.45	19	0.42	18	0.39	16	0.33	14	0.27	12	0.22
III	30	23	0.73	22	0.68	21	0.64	19	0.55	18	0.51	15	0.40	13	0.33
IV	35	25	1.04	24	0.98	22	0.86	21	0.80	19	0.70	17	0.60	14	0.46
V	40	27	1.42	25	1.25	23	1.11	22	1.05	20	0.91	18	0.79	15	0.62
VI	45	28	1.77	27	1.67	25	1.50	24	1.41	22	1.25	19	1.02	15	0.80
VII	50	30	2.29	28	2.07	26	1.85	25	1.75	22	1.47	19	1.20	16	1.00
VIII	55	31	2.77	29	2.50	27	2.25	26	2.13	23	1.79	20	1.50	16	1.30
IX	60	32	3.30	30	3.00	28	2.70	26	2.42	24	2.18	20	1.80	17	1.50
X	65	32	3.69	31	3.53	29	3.21	27	2.89	24	2.50	21	2.20	17	1.90
XI	70	33	4.28	31	3.92	29	3.60	27	3.28	24	2.90	21	2.50	17	2.20
XII	75	33	4.73	32	4.53	29	3.93	27	3.70	24	3.20	21	2.90	17	2.50
XIII	80	34	5.43	32	4.97	30	4.51	28	4.23	25	3.70	21	3.30	17	2.90

TARIFE PER LA CUBATURA DELLE PIANTE DI PINO SILVESTRE

CL diam.	Diam.	III		IV		V		VI		VII		VIII		IX	
		H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V
0	15	15	0.12	14	0.11	13	0.1	11	0.09	10	0.08	9	0.07	7	0.05
I	20	20	0.28	18	0.25	16	0.23	15	0.21	13	0.19	11	0.16	9	0.13
II	25	23	0.50	21	0.46	19	0.42	17	0.38	15	0.34	13	0.30	10	0.23
III	30	25	0.77	23	0.72	21	0.66	19	0.60	16	0.52	14	0.46	11	0.37
IV	35	26	1.14	24	1.07	22	0.99	20	0.91	17	0.80	15	0.72	12	0.59
V	40	27	1.55	25	1.45	23	1.35	21	1.25	18	1.10	16	1.00	13	0.85
VI	45	28	2.03	26	1.91	24	1.79	22	1.67	19	1.48	16	1.29	13	1.08
VII	50	29	2.60	27	2.47	25	2.32	22	2.09	20	1.92	17	1.64	13	1.25
VIII	55	29	3.19	27	3.01	25	2.84	23	2.65	20	2.36	17	2.03	13	1.54
IX	60	30	3.91	28	3.72	26	3.52	23	3.19	20	2.85	17	2.52	14	2.02
X	65		4.63		4.43		4.20		3.73		3.34		3.01		2.50
XI	70		5.35		5.14		4.88		4.27		3.83		3.50		2.98
XII	75		6.07		5.85		5.56		4.81		4.32		3.99		3.46
XIII	80		6.79		6.56		6.24		5.35		4.81		4.48		3.94

TARIFE PER LA CUBATURA DELLE PIANTE DI FAGGIO

CL diam.	Diam.	III		IV		V		VI		VII		VIII		IX	
		H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V	H	V
0	15	17	0.13	15	0.12	14	0.11	12	0.09	11	0.08	9	0.07	8	0.06
I	20	20	0.28	19	0.26	17	0.23	15	0.21	13	0.18	11	0.16	10	0.13
II	25	23	0.49	21	0.45	19	0.40	17	0.36	15	0.32	13	0.26	11	0.23
III	30	26	0.81	23	0.74	21	0.67	19	0.60	17	0.53	14	0.45	12	0.38
IV	35	27	1.21	25	1.11	23	1.00	20	0.89	18	0.78	15	0.68	13	0.57
V	40	29	1.68	26	1.53	24	1.38	21	1.23	18	1.09	16	0.94	13	0.79
VI	45	30	2.25	27	2.05	25	1.85	22	1.65	19	1.45	17	1.26	14	1.06
VII	50	30	2.89	28	2.64	25	2.38	22	2.13	20	1.87	17	1.62	14	1.36
VIII	55	31	3.62	28	3.30	26	2.98	23	2.66	20	2.34	17	2.02	15	1.70
IX	60	31	4.38	28	4.00	26	3.61	23	3.22	20	2.84	17	2.45	15	2.06
X	65	31	5.17	28	4.71	26	4.26	23	3.80	20	3.34	17	2.89	15	2.43
XI	70	31	6.01	28	5.48	26	4.95	23	4.42	20	3.89	17	3.36	15	2.83
XII	75	31	6.90	28	6.29	26	5.68	23	5.07	20	4.46	17	3.85	15	3.25
XIII	80	31	7.85	28	7.16	26	6.47	23	5.78	20	5.08	17	4.39	15	3.70